

*"Andrea Oliva è uno dei migliori flautisti della sua generazione, una stella brillante nel mondo del flauto":* così Sir James Galway definisce il Primo Flauto solista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, ruolo ricoperto dal 2003. Nato a Modena nel 1977, si diploma con il massimo dei voti in soli cinque anni all'Istituto Musicale Pareggiato Vecchi-Tonelli di Modena-Carpi sotto la guida di G. Betti, perfezionandosi poi con C. Montafia, M. Marasco, G. Cambursano, J.C. Gérard, M. Hasel, A. Blau, e Sir J. Galway.

Già membro effettivo della Gustav Mahler Jugendorchester (diretto da Abbado, Ozawa e Boulez), ha frequentato l'Accademia Herbert von Karajan ed è stato invitato, a soli 23 anni, come Primo Flauto ospite dai Berliner Philharmoniker sotto la direzione di prestigiose bacchette quali C. Abbado, L. Maazel, V. Gerghiev, M. Jansons e B. Haitink.

Fra i numerosi premi vinti nei più importanti concorsi flautistici spiccano il primo premio al Concorso Internazionale di Kobe (2005) e il terzo premio al Concorso Internazionale ARD di Monaco (2004). La sua attività concertistica lo ha portato a esibirsi in alcune fra le più importanti sale di tutto il mondo: Carnegie Hall di New York, Museo d'Arte Contemporanea di Londra in presenza della Regina Elisabetta, Wigmore Hall, Philharmonie di Berlino, KKL Luzern, Palau de la Musica di Valencia, Hong Kong Academy, Bunka Kaikan Hall di Tokyo, in Malesya, Taiwan, Cina, Chile, Canada, Argentina e Cuba.

Invitato personalmente da C. Abbado, ha suonato con l'Orchestra Mozart di Bologna e ha collaborato come docente all'Accademia dell'Orchestra stessa.

Nel ruolo di primo flauto collabora con numerose orchestre quali i Bayerische Rundfunk, Bamberger Symphoniker, NDR Hamburg, Human Rights Orchestra, Mahler Chamber Orchestra e Chamber Orchestra of Europe. Si è esibito varie volte in veste di solista con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto da C. Hogwood, M.W. Chung e A. Pappano. Nel 2012 ha inoltre eseguito la prima italiana del concerto per flauto e orchestra di M.A. Dalbavie diretto da M. Honeck.

È membro e fondatore del Quintetto di fiati di S. Cecilia e Concertgebouw e de I Cameristi di Santa Cecilia, ensemble con i quali si esibisce regolarmente in tutta Europa.

Richiestissimo ed apprezzato docente e' attualmente Professore di flauto principale presso la Scuola Universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera Italiana (CSI Lugano); dal 2019 collabora come Visiting Professor alla RNCM di Manchester. In Italia è docente ai corsi di alto perfezionamento I Fiati dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, al Conservatorio Vecchi-Tonelli di Modena-Carpi e all'Accademia pianistica di Imola.

Ha inciso numerosi CD tra cui Bach Flute Sonatas insieme alla pianista A. Hewitt per "Hyperion" (guadagnandosi il prestigioso premio Best iTunes 2013), come solista diretto da D. Rustioni (Concerto di Ghedini) con l'Orchestra della Toscana per "Sony". Inoltre incide per "Decca", "Aulicus Classics" e "Da Vinci Records". Le sue rielaborazioni per flauto ed altri strumenti sono partiture edite da "Da Vinci Edition".

Sempre attento a sostenere i giovani e' ideatore e Direttore Artistico dei Concorsi Internazionali per l'assegnazione di borse di studio a giovani talenti "Gabriele Betti" (Modena) e "Conrad Klemm" (Lugano).

I suoi concerti sono trasmessi Worldwide su Stingray Classic e su RAI 5 TV.

